

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 62
Determinazione Dirigenziale n. 109 del 26 ottobre 2017. Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla variante sul raccordo della linea AT "Deliceto – Ascoli Ovest" per la costruzione ed esercizio di:

- 1) Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;
- 2) Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro linee a 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.

già autorizzata con D.D. n. 5/2014, rientrante nelle Opere Sviluppo Rete Elettrica.

Proponente ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., VIA OMBRONE, 2 - 00198 ROMA.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società **E-Distribuzione S.p.a.**, con sede legale in Roma Via Ombrone, 2 con **Determinazione Dirigenziale n. 5 del 30 gennaio 2014**, è stata rilasciata l'Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed esercizio di:

- 1) Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;
- 2) Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro linee a 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.

Progetto inserito nella Convenzione tra il MISE, la Regione Puglia ed Enel Distribuzione sottoscritta in data 13.12.2010 in attuazione del POI Asse II "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico" Linea 2.4 "Interventi per il potenziamento e l'adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola micro generazione".

alla Società **E-Distribuzione S.p.a.**, con **Determinazione Dirigenziale n. 46 del 16 ottobre 2015**, è stata rilasciata l'Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla variante della linea MT in agro di Deliceto, compresa nel progetto per la costruzione ed esercizio di:

- 1) Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;
- 2) Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro linee a 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.

alla Società E-Distribuzione, con **Determinazione Dirigenziale n. 109 del 26 ottobre 2017**, è stata rilasciata l'**Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28** relativa alla variante sul raccordo della linea AT "Delice – Ascoli Ovest" per la costruzione ed esercizio di:

- 3) Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;
- 4) Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro linee a 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.

la società **E-Distribuzione S.p.a.**, con nota PEC acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 17.5.2018 – 00002114 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto in oggetto autorizzato con determinazione dirigenziale n. 109 del 26.10.2017 con la seguente motivazione:

“la società, ai fini della realizzazione dell'opera così come autorizzato, ha ottenuto il decreto di Occupazione d'Urgenza solo in data 22.2.2018 mentre l'immissione in possesso delle aree è avvenuta in data 10 e 11 aprile 2018 e segue la procedura di accesso ai fondi con notifica delle indennità alle ditte private attualmente in corso, infine seguiranno la bonifica da ordigni bellici e indagini archeologiche come prescritto dalla D:D. 109/2017.”

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la nota acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 17.05.2018 - 0002114 si ritiene accolta in quanto rientrante nelle condizioni previste dall'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012 pubblicata sul BURP n. 138 suppl. del 25.09.2012;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 109 del 26 ottobre 2017 pubblicata sul BURP n. 133 del 23.11.2017 è stata notificata alla Società in data 18.12.2017;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 18.06.2018;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 18 giugno 2019, ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA**ART. 1)**

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 17.05.2018 – 0002114, delle motivazioni in essa contenute in merito alla **Determinazione Dirigenziale n. 109 del 26 ottobre 2017, di Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla variante sul raccordo della linea AT "Deliceto – Ascoli Ovest" per la costruzione ed esercizio di:**

- 1) Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;**
- 2) Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro linee a 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.**

già autorizzata con D.D. n. 5/2014, rientrante nelle Opere Sviluppo Rete Elettrica.

di concedere alla società E-Distribuzione S.p.a. proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici) a tutto il 18 giugno 2019, ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili

- per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale <http://sistema.puglia.it>

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto;
- Alla Società E-Distribuzione S.p.a..

Il presente provvedimento è esecutivo.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA**